

Violenza su minori, mamma

Il gup: «Omesso controllo». La difesa: «Venne d

di GILBERTO DONDI

PER LORO erano «innocenti giochi fra adulti e bambini». In realtà, si trattava di pesanti molestie sessuali su un ragazzino di 14 anni e su una bambina di 7. I fatti risalgono al 2008 e ieri sono arrivate le condanne, inflitte dal gup Alberto Gamberini, per gli autori degli abusi: si tratta di un uomo di 56 anni, F. G., ex collaboratore di giustizia con diversi precedenti penali, attualmente detenuto, e della compagna M. G. B., 38, incensurata, scarcerata alcuni mesi fa dopo l'arresto del giugno scorso. Sono entrambi calabresi, ma da anni residenti a Bologna, gestori di un'azienda di grafica pubblicitaria in un paese dell'hinterland.



L'Uf è stato condannato a quattro anni di carcere, lei a due, con la sospensione condizionale della pena. Rispondevano di violenza sessuale e atti sessuali con minorenni. Il pm Giuseppe Di Giorgio aveva chiesto, rispettivamente, 6 anni e mezzo e 4 anni e mezzo. La coppia, difesa dagli avvocati Alessandro Gamberini e Fausto Brizzese, ha beneficiato dello sconto di un terzo della pena per il rito abbreviato. La donna, peraltro, avrà la sospensione solo se pagherà alle famiglie dei bambini il risarcimento danni deciso provvisoriamente dal giudice: 30.000 euro a quella del ragazzino, 10.000 a quella della bambina. A processo, però, non c'erano solo loro due. Accusata di omesso controllo c'era infatti anche la madre del ragazzino, difesa dall'avvocato Gabriele Bordoni (nella foto). Il gup Gamberini

l'ha rinviata a giudizio e sarà processata con rito ordinario. Le viene contestato di non aver difeso il figlioletto, molestato in tre diverse occasioni nella casa della coppia. Lei infatti era presente nell'ultimo episodio, ma non mosse un dito. «Mamma era inebetita, aveva gli occhi aperti ma non si muoveva, sembrava che il suo interruttore fosse still off», ha raccontato (e tutto a verbale) il 14enne alla

polizia. Ma la versione difensiva è ben diversa. «La donna era stata drogata dalla coppia», dice l'avvocato Bordoni — «lo dimostreremo. In casa c'erano farmaci usati dal 56enne per sue patologie, che danno proprio quell'effetto. Ti fanno restare con gli occhi aperti ma sei completamente inebetito. Poi ti risvegli e non ricordi nulla. Ciò che è accaduto alla mia assistita. La nostra perizia tossicologica lo conferma».

SECONDO

I CONDANNATI
Lui resta dentro, lei libera grazie alla sospensione della pena

la ricostruzione dell'accusa: i due conviventi si fecero affidare per alcuni pomeriggi i figli dalle due coppie di amici, con cui avevano anche collaborazioni di lavoro, dopo averne carpito la fiducia. Una volta accolti i minorenni in casa, li convinsero a subire gli abusi (pesanti molestie, non rapporti completi), spiegando loro che «i rapporti sessuali fra adulti e bambini sono normali». Il ragazzino fu appunto molestato tre volte, la bambina una. La coppia si è difesa dicendo che erano solo giochi, senza fini sessuali. «La vicenda si è in parte ridimensionata», dice l'avvocato Gamberini — «Il giudice ha riconosciuto giustamente i fatti di minore gravità».

'BUONGIORNO Regione di Rai 3 contribuisce a sventare una truffa ai danni di una pensionata di 77 anni. Giovedì mattina in tv era stato intervistato il nuovo dirigente della sezione omicidi Gianluigi Corroppoli a proposito del rischio, maggiore per gli anziani, delle truffe telefoniche. Il *modus operandi* è sempre lo stesso: il malvivente chiama la vittima fingendosi un nipote bisognoso

ZONA

In tv in le truffe fa arrest

di soldi per o per un em viene un ar

IL CASO h ore dopo av squillasse il



IL CANE FIUTA IL 'FUMO' NEGLI SLIP

LA DROGA era nascosta a dovere nelle

AGGRESSIONE AL PRATELLO

GIOVEDÌ un detenuto ha aggredito un agente di